



Egregio Signor
Luca DAINOTTI
Direttore Centrale
Affari Istituzionali e Legislativo
Regione Lombardia

e, p.c.

Agli Assessori alle Politiche sociali e agli
altri Assessori eventualmente interessati
delle Province lombarde

Ai Signori Presidenti
delle Province lombarde

Milano, 3 aprile 2008

In data odierna si è riunito il Gruppo di Lavoro UPL “Politiche sociali” che ha fatto il punto, tra l’altro, sull’esercizio della **funzione di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche di diritto privato**.

Come è noto, a seguito della modifica dell’**art. 4 comma 33 della l.r. 1/2000** intervenuta con **l.r. 6/2005**, le Province esercitano tale funzione sulle persone giuridiche che operano in tutti gli ambiti diversi da quello socio-sanitario e assistenziale (controllate dall’ASL).

Per la definizione delle procedure di attuazione della citata legge regionale, è stato sottoscritto il **Protocollo d’Intesa (n. 8603 del 29 dicembre 2005)** della Raccolta Convenzioni e Contratti) con il quale **Regione Lombardia** si è impegnata ad “accompagnare i soggetti coinvolti attraverso la **predisposizione di circolari e atti d’indirizzo** e specifici **momenti di formazione**, nonché per il primo biennio” (che decorreva dal 1° gennaio 2006 ed é terminato pertanto il 31 dicembre u.s.) ad “effettuare, attraverso un **Tavolo interistituzionale istituito ad hoc**, verifiche per la valutazione del percorso di trasformazione e affrontare difficoltà che potrebbero pregiudicare la corretta gestione e l’efficace trasferimento delle funzioni, nonché a garantire l’assegnazione di adeguati risorse finanziarie necessarie all’esercizio delle competenze trasferite”.

Per quanto riguarda il primo aspetto, Regione Lombardia, attraverso codesta Direzione, ha inviato la **nota 20 giugno 2006 (prot. AI2006.0073212)** e ha organizzato il **corso di formazione** “Le persone giuridiche private e le funzioni amministrative di vigilanza e controllo ex artt. 23 e 25 del c.c. nelle persone giuridiche di diritto privato” **svoltosi nei giorni 9 e 16 ottobre 2007 a cura di IRER**.

Nel frattempo, **tutte le Province lombarde**, come è emerso anche nell’odierna riunione UPL, **si sono prontamente attivate per il miglior esercizio delle funzione**, incontrando **peraltro** notevoli **difficoltà** non solo nell’**identificazione** delle persone giuridiche in questione (gli elenchi, laddove inviati, risultano lacunosi anche a fronte di quanto poi reso disponibile dalle Camere di Commercio) ma anche nella più **idonea forma di vigilanza e controllo** da attuare, con riferimento, per esempio, alla documentazione da acquisire, alla natura e all’oggetto della competenza.



A tali problematiche, si aggiungono **i non meno rilevanti casi ancora pendenti**, che le Province hanno “ereditato” dalla Regione e che hanno già comportato un **esborso finanziario superiore addirittura alla risorse complessivamente assegnate per l’intera funzione**.

Tali **risorse** sono infatti **del tutto insufficienti** per lo svolgimento delle attività che la vigilanza e il controllo comportano, in tema di risorse umane professionalmente competenti, di organizzazione, di supporto.

Per affrontare tali questioni, UPL ritiene necessario costituire un Tavolo tecnico con il compito di definire in modo corretto ed omogeneo l’esercizio della funzione, anche attraverso la predisposizione di una scheda che dovrà riassumere e delimitare il campo della vigilanza e del controllo.

A questo proposito, si ritiene **necessaria la presenza di Regione Lombardia** (anche eventualmente con il supporto dello stesso IRER) non tanto perché **il Tavolo è espressamente previsto** - come già evidenziato - **dal citato Protocollo d’Intesa**, o perché ai sensi dell’art. 1, comma 4 della l.r. 1/2000 Regione Lombardia mantiene comunque a sua volta una **vigilanza e controllo nelle funzioni conferite (come quella in questione) agli Enti locali**, ma soprattutto in forza di quella **leale collaborazione istituzionale** che da sempre guida i rapporti tra Regione Lombardia e Autonomie locali.

In attesa di un **cortese e sollecito riscontro**, mi è gradita l’occasione per porgere i migliori saluti.

IL COORDINATORE
GRUPPO DI LAVORO UPL
“Politiche sociali”
Ezio Casati